

# Riunione di coordinamento in materia di contenzioso europeo – 28 settembre 2018

## Elenco delle cause pregiudiziali esaminate

---

### *Cause pregiudiziali sollevate da giudici nazionali*

CAUSA	AMMINISTRAZIONI	OGGETTO
<p><b>C-396/18</b> <b>ITALIA</b></p> <p><b>CORTE DI</b> <b>CASSAZIONE</b></p> <p><b>(SCAD. 4-10-2018)</b></p>	<p><b>MIN. GIUSTIZIA</b></p> <p><b>MIN. INFRASTRUTTURE</b> <b>E TRASPORTI</b></p> <p><b>MIN LAVORO</b></p> <p><b>MIN. DIFESA</b></p> <p><b>MIN INTERNO</b></p> <p><b>PCM –DAGL</b></p> <p><b>PCM-FUNZ PUBBLICA</b></p> <p><b>INPS</b></p> <p><b>ENAC</b></p>	<p><b><u>Impiego dei piloti nel trasporto aereo - Non discriminazione in base all'età</u></b></p> <p>Interpretazione del Regolamento n. 1178/2011, che stabilisce i requisiti tecnici e le procedure amministrative relativamente agli equipaggi dell'aviazione civile, nella parte in cui fissa al 65° anno di età il limite per l'impiego dei piloti nel trasporto aereo commerciale nonché del principio di non discriminazione in base all'età, di cui alla Direttiva n. 2000/78 e alla Carta di Nizza (<i>dubbio sulla compatibilità europea della normativa nazionale di cui al DPCM del 9 settembre 2008 che, in attuazione dell'art. 748, co. 3, del codice della navigazione, dispone la cessazione automatica del rapporto di lavoro del personale navigante della Compagnia Aeronautica Italiana - società che svolge attività di copertura dei servizi segreti - al raggiungimento del 60° anno di età</i>).</p>
<p><b>C-402/18</b></p>	<p><b>MIN. GIUSTIZIA</b></p>	<p><b><u>Appalti pubblici - Subappalto</u></b></p> <p>Compatibilità con gli artt. 49 e 56</p>

<p><b>ITALIA</b></p> <p><b>CONSIGLIO DI STATO</b></p> <p><b>(SCAD. 4-10-2018)</b></p>	<p><b>MIN INTERNO</b></p> <p><b>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</b></p> <p><b>MIN ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA</b></p> <p><b>MIN LAVORO</b></p> <p><b>ANAC</b></p> <p><b>AGCM</b></p> <p><b>MIN.INFRASTRUTTURE</b></p> <p><b>PCM -DAGL</b></p>	<p>TFUE – libertà di stabilimento e libertà di servizi – e art 71 della direttiva 2014/24, sugli appalti pubblici, con una norma nazionale (art 118, c. 2 e 4, del dlgs 163/2016) la quale prevede che il subappalto non può superare la quota del trenta per cento dell' importo complessivo del contratto e l'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con un ribasso non superiore al venti per cento.</p>
<p><b>C-414/18</b></p> <p><b>ITALIA</b></p> <p><b>TAR LAZIO</b></p> <p><b>(SCAD. 10-10-2018)</b></p>	<p><b>MIN. GIUSTIZIA</b></p> <p><b>MIN. ECONOMIA E FINANZE</b></p> <p><b>BANCA D'ITALIA</b></p>	<p><b><u>Unione bancaria - Meccanismo di risoluzione unico</u></b></p> <p>Interpretazione dell'art. 5 ("Correzione del contributo annuale di base in funzione del rischio") del Regolamento delegato (UE) 2015/63 della Commissione che integra, per quanto riguarda i contributi ex ante ai meccanismi di finanziamento della risoluzione, la direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (cd. BRRD) che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento (dubbio sull'applicabilità all'Istituto Centrale del Credito Cooperativo dell'art. 5 del Regolamento delegato (UE) 2015/63, a norma del quale i contributi ex ante ai meccanismi di finanziamento della risoluzione sono calcolati escludendo, tra l'altro, le passività infragruppo e le passività assunte per erogare prestiti agevolati).</p>

<p><b>C-424/18</b> <b>ITALIA</b></p> <p><b>TAR VENETO</b></p> <p><b>(SCAD. 10-10-2018)</b></p>	<p><b>MIN. GIUSTIZIA</b></p> <p><b>MIN. SALUTE</b></p> <p><b>MIN INFRASTRUTTURE E TRASPORTI</b></p> <p><b>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</b></p> <p><b>ANAC</b></p> <p><b>AGCM</b></p> <p><b>PCM-DAGL</b></p> <p><b>PCM AFFARI REGIONALI</b></p>	<p style="text-align: center;"><b><u>Appalti pubblici</u></b></p> <p>Interpretazione del 28° considerando e dell'art 10, lett h), - esclusioni specifiche per gli appalti di servizi di difesa civile, di protezione civile e di prevenzione contro i pericoli forniti da organizzazioni e associazioni senza scopo di lucro- della direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici (<i>dubbio se per l'affidamento dei servizi di "trasporto secondario" e in particolare i servizi di ambulanza per i quali sia prevista la presenza a bordo di personale in possesso di abilitazioni in materia di soccorso e dei servizi di trasporto previsti nei livelli essenziali di assistenza (LEA) effettuati con mezzi di soccorso, previsti da una normativa regionale, possano applicarsi le cause di esclusione dalla disciplina degli appalti pubblici e se tali servizi possano essere assegnati, in via prioritaria, ad associazioni di volontariato mediante convenzionamento diretto</i>).</p>
--	---	--

*Cause pregiudiziali sollevate da giudici di altro Stato membro*

<b>CAUSA</b>	<b>AMMINISTRAZIONI</b>	<b>OGGETTO</b>
<p><b>C-379/18</b> <b>GERMANIA</b></p> <p><b>(SCAD. 4-10-2018)</b></p>	<p><b>MIN. GIUSTIZIA</b></p> <p><b>MIN. INFRASTRUTTURE</b></p> <p><b>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</b></p>	<p style="text-align: center;"><b><u>Diritti aeroportuali</u></b></p> <p>Interpretazione degli artt. 3, 6 e 11 – principio di non discriminazione, consultazione e autorità di vigilanza indipendente -della direttiva 2009/12/CE concernente i diritti aeroportuali (<i>dubbio sulla compatibilità euro-unitaria di una</i></p>

	<p><b>ENAC</b></p> <p><b>ART</b></p> <p><b>AGCM</b></p>	<p><i>norma nazionale che prevede che un sistema dei diritti aeroportuali deciso dal gestore aeroportuale e sottoposto all'autorità di vigilanza indipendente per l'approvazione, non vieta che il gestore aeroportuale e gli utenti dell'aeroporto possano stabilire diritti diversi da quelli approvati dall'autorità indipendente e sulla sussistenza della legittimazione degli utenti a impugnare giudizialmente le tariffe così approvate)</i></p>
<p><b>C-400/18</b> <b>BELGIO</b>  <b>(SCAD. 4-10-2018)</b></p>	<p><b>MIN. SALUTE</b></p> <p><b>MIN. GIUSTIZIA</b></p> <p><b>MIN. ECONOMIA E FINANZE</b></p> <p><b>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</b></p>	<p><b><u>Direttiva IVA</u></b></p> <p>Interpretazione dell'art 132, paragrafo 1, lettera f), - esenzioni a favore di alcune attività di interesse pubblico - della direttiva 2006/112/CE, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto. <i>(Dubbio se un'attività svolta da una associazione autonoma in favore di soggetti non membri debba essere integralmente soggetta ad imposizione IVA anche per le attività svolte per i propri associati).</i></p>
<p><b>C-405/18</b> <b>REP CECA</b>  <b>(SCAD. 10-10-2018)</b></p>	<p><b>MIN. GIUSTIZIA</b></p> <p><b>MIN SVILUPPO ECONOMICO</b></p> <p><b>MIN ECONOMIA E FINANZE</b></p>	<p><b><u>Libertà di stabilimento</u></b></p> <p>Interpretazione della nozione di libertà di stabilimento di cui dell'art. 49 TFUE, volta a chiarire se, da un punto di vista fiscale, il mero trasferimento della sede dell'amministrazione di una società da uno Stato membro a un altro Stato membro costituisce un esercizio della libertà di stabilimento e, in via subordinata, se, ove così fosse, sia necessario consentire, ai sensi dell'articolo 54 TFUE, ad un soggetto siffatto di godere del medesimo regime fiscale dei soggetti dello Stato membro in cui è stata trasferita la direzione della società <i>(caso di una società olandese, che</i></p>

		<p><i>trasferisce la propria sede amministrativa nel territorio della Repubblica Ceca, alla quale, l'amministrazione tributaria ceca non ha consentito di dedurre, dal reddito imponibile ivi prodotto, le perdite fiscali maturate nei periodi d'imposta in cui la stessa aveva sede in Olanda).</i></p>
<p><b>C-421/18</b> <b>BELGIO</b>  <b>(SCAD. 16-10-2018)</b></p>	<p><b>MIN. GIUSTIZIA</b></p>	<p><b><u>Competenza giurisdizionale</u></b></p> <p>Interpretazione dell'articolo 7, punto 1 - competenze speciali - del regolamento (UE) n. 1215/2012, concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale. <i>(dubbio se possa essere attribuita o meno natura contrattuale all'azione proposta da un ordine degli avvocati al fine di ottenere il recupero di contributi non corrisposti da parte di un iscritto domiciliato o residente in altro Stato membro)</i></p>
<p><b>C-429/18</b> <b>SPAGNA</b>  <b>(SCAD 16-10-2018)</b></p>	<p><b>MIN. GIUSTIZIA</b>  <b>PCM FUNZ PUBBLICA</b>  <b>MIN SALUTE</b>  <b>PCM DAGL</b></p>	<p><b><u>Lavoro a tempo determinato</u></b></p> <p>Compatibilità con la clausola 5 dell'accordo quadro in materia di lavoro a tempo determinato della normativa e della giurisprudenza spagnola in materia di assunzione a tempo determinato di personale con inquadramento di ruolo in regime di diritto amministrativo (dubbio sulla portata dell'espressione «utilizzo di una successione di contratti o rapporti di lavoro a tempo determinato», di cui alla clausola 5 dell'accordo quadro, nonché sulla portata dei concetti di "ragione obiettiva" e "esigenza permanente" nell'ambito specifico del settore pubblico e, più precisamente, dei servizi pubblici essenziali).</p>

<p style="text-align: center;"><b>C-432/18</b> <b>GERMANIA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>(SCAD. 18-10-2018)</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>MIN. GIUSTIZIA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>MIN. POLITICHE AGRICOLE</b></p> <p style="text-align: center;"><b>AGCM</b></p>	<p style="text-align: center;"><b><u>Violazione dell'indicazione geografica protetta</u></b></p> <p>Interpretazione dell'art. 1 del regolamento (CE) n. 583/2009, recante <i>iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni d'origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Aceto Balsamico di Modena (IGP)]</i>, volta a chiarire se la tutela di cui beneficia la denominazione "Aceto Balsamico di Modena" nel suo insieme, si estenda anche all'utilizzazione dei singoli termini non geografici che compongono tale denominazione, ossia "Aceto", "Balsamico", "Aceto Balsamico" (<i>caso in cui un fabbricante tedesco di prodotti a base di aceto commercializza tali prodotti nell'area del Baden (Comune svizzero) con la denominazione "Balsamico" e "Balsamico tedesco" (ed indicando chiaramente sull'etichetta che il prodotto è di fabbricazione tedesca) e il Consorzio Tutela Aceto Balsamico di Modena ritiene che l'utilizzazione di tale denominazione violi l'indicazione geografica protetta "Aceto Balsamico di Modena"</i>).</p>
<p style="text-align: center;"><b>C-551/18 PPU</b> <b>BELGIO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>(SCAD. 22-10-2018)</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>MIN. GIUSTIZIA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>MIN. INTERNO</b></p>	<p style="text-align: center;"><b><u>Mandato d'arresto europeo</u></b></p> <p>Interpretazione dell'art. 8.1 ("<i>Contenuto e forma del mandato d'arresto europeo</i>") della decisione quadro 2002/584/GAI del Consiglio relativa al mandato d'arresto europeo e alle procedure di consegna tra Stati membri, ed in particolare della lettera f) ai sensi della quale un mandato d'arresto europeo contiene l'indicazione della "pena inflitta, se vi è una sentenza definitiva, ovvero, negli altri casi,</p>

		<p>pena minima e massima stabilita dalla legge dello Stato di emissione” (<i>dubbio sulla conformità di un mandato d’arresto europeo, emesso dalle Autorità belghe, che faccia menzione soltanto della pena principale inflitta, senza indicare la pena accessoria pronunciata per lo stesso reato e con la stessa decisione giudiziaria</i>).</p>
<p><b>C-435/18 AUSTRIA</b></p> <p><b>(SCAD. 16-10-2018)</b></p>	<p><b>MIN. GIUSTIZIA</b></p> <p><b>MIN INFRASTRUTTURE E TRASPORTI</b></p> <p><b>MIN SVILUPPO ECONOMICO</b></p> <p><b>MIN. ECONOMIA E FINANZE</b></p> <p><b>BANCA D’ITALIA</b></p> <p><b>AGCM</b></p> <p><b>ABI</b></p>	<p><b><u>Concorrenza - Tutela risarcitoria</u></b></p> <p>Interpretazione dell’art 101 TFUE che vieta gli accordi tra imprese, le decisioni di associazioni di imprese e le pratiche concordate che possano pregiudicare il commercio tra gli Stati membri e che impediscono o falsano il gioco della concorrenza all’interno del mercato comune (<i>dubbio se un soggetto, che pur non operando direttamente sul mercato interessato al cartello, ha influito in maniera sostanziale in qualità di ente pubblico finanziatore a tasso agevolato ad imprese operanti in quel settore di mercato, possa richiedere il risarcimento dei danni antitrust atteso che l’entità dei mutui concessi è risultata più elevata in percentuale sui costi del prodotto di quanto sarebbe stata in assenza dell’intesa. Estensione soggettiva della tutela risarcitoria</i>).</p>